

“Ora Basta”: magliette con le lettere rosse delle studentesse dell'Einaudi contro la violenza di genere

SAN GIUSEPPE VESUVIANO.

Il momento più struggente è stato quando il grido “Ora basta” - che era anche il titolo della manifestazione contro il femminicidio che ha visto impegnati gli studenti dell'Istituto Einaudi Giordano di San Giuseppe Vesuviano nella mattinata di ieri nella locale sala consiliare - è stato pronunciato da alcune studentesse che hanno così voluto dar voce a chi ormai non può più parlare ma che non smette di dare esempio. Donne, figlie, madri perseguitate e uccise: nell'intonazione delle ragazze tutta la forza e la disperazione di dire finalmente “ora basta”.

E a questo grido si sono associati i relatori che si sono alternati a portare la loro voce di educatori ma anche di padri e madri che in questi giovani riconoscono la forza dirompente che può fermare la barbarie. A prendere per primo la parola il preside dell'Istituto, prof. Alessandro Imperatrice: «Bisogna facilitare il dialogo con l'adulto e la famiglia; i ragazzi hanno bisogno di parlare. La prima vittima della violenza è la donna ma non solo nei casi più estremi e brutali è violenza anche il solo immaginare di poter imporre alla propria ragazza di vestirsi in un certo modo. Molti di quelli che esercitano violenza, al posto di donare amore, hanno avuto a loro volta modelli di amore sbagliati. L'Einaudi è presente in prima linea; la scuola è pronta ad raccogliere lo sfogo di tutti i ragazzi che



hanno necessità di parlare e denunciare».

Ci ha pensato poi il sindaco Michele Sepe a fare gli onori di casa che con un linguaggio schietto e sincero ha evidenziato forse il lato più “disturbante” di ogni femminicidio: «Spesso chi si sente forte si sente autorizzato all'uso della violenza ma chi esercita violenza non è un forte ma un debole, anzi per dirla tutta è un verme. Come consiglio comunale abbiamo aperto il Cav - centro antiviolenza - a disposizione di tutte per fornire aiuto e protezione». Anche il comandante della locale stazione dei Carabinieri, Angelo Carbone, ha fornito

dati importanti che nascono da una esperienza sul campo che ha inquadrato il fenomeno in numeri difficili da digerire: «Abbiamo raccolto nell'ultimo anno una decina di denunce di “codice rosso”, donne dai 18 ai 70 anni vittime di soprusi e violenze. Elemento comune a tutte le denunce? la gelosia. Hanno concluso i lavori il penalista Arcangelo Urraro, la dott.ssa Loreta Mastronardo, la psicologa Pasqualina Nappo e la dott.ssa Emilia Carillo. A margine la premiazione dei temi di alcuni studenti distintisi per i loro lavori sul tema trattato.

FRANCESCO CIMMINO

@Riproduzione Riservata

“L'Amore è un'altra cosa”, a Casavatore presente anche figlia di Lucia Caiazza

CASAVATORE. “L'Amore è un'altra cosa”: grande partecipazione alla giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Si è svolto nell'aula consiliare di Piazza G. Nocera, l'incontro che oltre a rappresentare una giornata di memoria per le tante vittime di femminicidio, ha voluto esprimere consapevolezza e impegno condiviso. L'evento, promosso dalle responsabili dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Casavatore, le dott.sse Alessia Maccioni e Angela Molino, ha visto la partecipazione di Rosa Rocco, figlia di Lucia Caiazza vittima di femminicidio. Interventuti il sindaco Fabrizio Celaj, l'assessore alle Politiche Sociali Vincenza Esposito, la vice sindaca Elsa Picaro e la dirigente della scuola Nicola Romeo, Evelina Megale. Durante le testimonianze e le numerose riflessioni, è intervenuta oltre alle referenti del CAV Ambito18 “Donna, Vita e Libertà”, la dott.ssa Annunziata Buonauro. Ha preso parte ai lavori la coordinatrice del Polo per la famiglia Ambito18, la dott.ssa Raffaella Scurti ed il sociologo ed educatore Christian Sanna. «Casavatore ha vissuto un momento intenso e significativo in occasione dell'iniziativa promossa dall'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Casavatore contro la Violenza sulle Donne - ha precisato il primo cittadino Celaj - Un evento che ha saputo unire emozione, riflessione e grande partecipazione civica. Un ringraziamento speciale va a Rosa



Rocco, figlia di Lucia Caiazza, per la sua testimonianza profonda, sincera e carica di umanità. Le sue parole hanno toccato il cuore di tutti e rappresentano un monito potente contro ogni forma di violenza. Grazie a tutti i relatori, alle operatrici del Centro Antiviolenza, alle assistenti sociali e soprattutto all'instancabile Ufficio delle Politiche Sociali del Comune di Casavatore per il grande lavoro organizzativo e il costante impegno al fianco delle donne. Continuiamo a costruire una comunità più consapevole, più unita e più giusta. Casavatore dice no alla violenza, sempre». Presenti in sala il comandante della locale stazione dei carabinieri Marco Puledra, quello della Polizia locale Francesco Perrella e il parroco Don Simone Buonocore. Nutrita anche la presenza di consiglieri comunali tra cui Giuseppe Marco De Rosa, Maria Marino, Giovanni russo e il presidente del Consiglio Alessandro Sorrentino.

GIUSEPPE BIANCO

NOLA

Il questore Agricolo: il Business Park va preservato

NOLA. «Il Nola Business Park, per concentrazione di imprese, per i servizi che offre, incluso safety e security, rappresenta un fiore all'occhiello per la nostra regione che va valorizzato e preservato, attraverso una co novembre 2025 - stante attività di controllo e prevenzione». Lo ha detto ieri il Questore di Napoli, Maurizio Agricola, nel corso della visita al Nola Business Park (CIS - Interporto di Nola), incontrando l'amministratore delegato, Claudio Ricci, ed il Presidente del CIS, Andrea Miranda. La visita è stata l'occasione per un confronto sui temi della sicurezza e della legalità. In particolare, al Questore di Napoli dal suo amico di vecchia data, Sergio Sellitto, Security Manager del Nola Business Park, è stata mostrata la Control Room di CIS e di Interporto Campano con a bordo oltre 500 telecamere e 60 lettori di targa per il controllo del territorio nel suo complesso. Erano presenti anche Brunella Marziani, portavoce del Questore, e Giovanna Salerno, dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Nola.

ERCOLANO

Campo di calcio all'oscuro, i fari si spengono

ERCOLANO. Si leva forte il grido di lamentela degli addetti ai lavori per la scarsa illuminazione dell'impianto di gioco dello stadio Raffaele Solaro. Nonostante le pressioni e le evidenze del caso, al momento, il Comune di Ercolano con il suo ufficio tecnico nicchia e l'inconveniente si fa sempre più grave. Ieri s'è spento la seconda luce ed ora sono due fari a illuminare. Bisogna intervenire subito per evitare l'oscurità totale. Qui giocano le scuole calcio e si allenano gli arbitri dalla Promozione alla Serie A, Ruben Arena, arbitro di serie A.

GIUSEPPE IMPERATO



GRUMO NEVANO

Domani presentazione di “ciruzzo il dinosauro”

GRUMO NEVANO. Sarà presentato domani, alle ore 9,30 nell'auditorium dell'istituto comprensivo, Matteotti Cirillo, in via Quintavalle, il libro dedicato ai bambini “ciruzzo il dinosauro: alle ricerche del pianeta perduto”. Secondo lavoro di Rosa Moscato, responsabile della biblioteca comunale, il volume è dedicato all'animale più noto dell'Era mesozoica, e molto amato dai piccoli. Il libro, “Ciruzzo, il piccolo dinosauro” è stato tradotto anche in inglese. Il personaggio creato dall'autrice è un piccolo dinosauro che vive alle pendici del Vesuvio e stringe amicizia con una bambina, Susanna. Con molta probabilità ispirato a Ciro, il primo “fossile” di dinosauro, trovato in Italia, a Pietraroja. La presentazione del nuovo lavoro della dottoressa Moscato, con gli allievi dell'istituto comprensivo che ospita la kermesse. A fare gli onori di casa la dirigente scolastica Emilia Zanfardino. A portare i saluti del Comune il sindaco, Umberto Cimmino. A presentare l'evento, il giornalista Giuseppe Maiello. Con l'autrice ne discuteranno: Francesco Pascale, di Legambiente - Geofilos; Emilia Narciso, presidente Unicef Campania; Ferdinando Tavano, assessore alla cultura; Nella Capasso, giornalista, e Lello Lucignano, della casa editrice Lfa. L'evento oltre che dell'istituto comprensivo grumese, registra la collaborazione di: Comune, Pro loco, Legambiente -Geofilos, associazione sociale e culturale “Rinascita di Grumo Nevano”. Parte dei proventi della vendita del libro saranno destinate alle attività didattiche della Matteotti - Cirillo.

FM

SOTTO TIRO IMPRENDITORE DEL SETTORE TRASPORTI

Pizzo per conto “amici Castellammare”, un arresto

CASTELLAMMARE. Il pizzo per gli “amici di Castellammare” è costato l'arresto a un uomo. Una indagine dei carabinieri di Ottaviano, su delega della procura napoletana, ha portato a una ordinanza cautelare emessa dal gip di Napoli per tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso. L'indagato ha chiesto a un imprenditore attivo nel settore del trasporto sanitario il pagamento di una somma di denaro per proseguire la propria attività, dicendogli di agire per conto degli amici di Castellammare”, e dunque evocando l'intervento di una organizzazione criminale in caso di rifiuto.

NOLA

La polizia trova armi e munizioni in stabile in disuso

NOLA. Proseguono i servizi straordinari predisposti dalla Questura di Napoli per contrastare i fenomeni di detenzione abusiva di armi e traffico di sostanze stupefacenti. In particolare, nella mattinata di ieri, gli agenti del Commissariato di Nola, durante i servizi all'uopo predisposti, hanno effettuato un controllo presso uno stabile in disuso in trivio di Aiano dove, ben occultati e all'interno di un borsone, hanno rinvenuto e sequestrato un fucile a canne mozzate cal. 12, un fucile ad aria compressa, una pistola antica e 90 cartucce di diverso calibro.

